

Analisi della Fondazione Fiba di First Cisl

Sempre più acquisti a rate per gli italiani: anche nel 2024 vola il credito al consumo. E nel 2025 tornano a crescere i tassi

Aumentano ancora i finanziamenti destinati all'acquisto di beni e servizi. In Italia il Taeg resta superiore sia alla media dell'area euro che a Francia e Germania. Dopo il calo dei mesi scorsi, i tassi tornano a crescere, ma gli italiani continuano ad indebitarsi: il 2024 si è chiuso con quasi 170 miliardi di prestiti erogati. Sul totale dei prestiti richiesti il credito al consumo pesa per il 18,7% contro una media europea dell'11,2%

Continua la corsa del credito al consumo. Nel 2024 il volume dei finanziamenti è aumentato del 5,3%, passando rispetto alla fine del 2023 da 160,7 a 169,3 miliardi. Nello stesso periodo si è registrata anche una modesta ripresa dei prestiti complessivi erogati alle famiglie (+ 0,5%). L'Italia si conferma ai primi posti in Europa per i costi che i consumatori sono chiamati a sopportare sui finanziamenti personali: una tendenza, questa, che si consolida nel 2025. A rilevarlo è la Fondazione Fiba di First Cisl nella sua analisi periodica condotta su dati Bankitalia e Bce.

A febbraio il Taeg sulle nuove operazioni ha toccato il 10,45%, dato che resta significativamente più elevato sia rispetto alla media dell'area euro (8,38%) che a quelli di Francia (6,73%) e Germania (8,34%). Il percorso di discesa che aveva segnato l'ultima parte del 2024 si era interrotto già a gennaio.

Tassi di interesse: Taeg sul credito al consumo (nuove operazioni) Confronto europeo

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl su dati Bce (%)

Paese	ottobre 2024	novembre 2024	dicembre 2024	gennaio 2025	febbraio 2025
Germania	8,46	8,49	8,41	8,54	8,34
Francia	6,66	6,72	6,7	6,76	6,73
Italia	10,42	10,24	10,09	10,5	10,45
Area euro	8,46	8,41	8,26	8,5	8,38

Proseguendo nel confronto europeo, il nostro Paese svetta anche per quanto riguarda la quota destinata al credito al consumo sul totale dei prestiti richiesti: a febbraio ci siamo attestati al 18,9% contro una media dell'area euro dell'11,1%. Lontane, in questa classifica, restano Germania e Francia, che si fermano rispettivamente al 9,5% ed al 12,7%.

Prestiti alle famiglie: raffronto dello stock di fine periodo tra credito al consumo e prestiti in generale

Confronto europeo

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl su dati Bce (%)

Paese	ottobre 2024	novembre 2024	dicembre 2024	gennaio 2025	febbraio 2025
Germania	9,7	9,5	9,6	9,6	9,5
Francia	12,7	12,7	12,8	12,7	12,7
Italia	18,8	18,8	18,9	18,8	18,9
Area euro	11,2	11,1	11,2	11,1	11,1

Tra le regioni, nell'ultimo trimestre del 2024 l'aumento maggiore si è registrato in Emilia Romagna (+ 2,01%), Toscana (+ 1,97%) e Lombardia (1,86%), quello minore in Campania (+ 1,14%).

Credito al consumo per regione, variazione rispetto al trimestre precedente

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl su dati Banca d'Italia (%)

Territorio	31/12/23	31/03/24	30/06/24	30/09/24	31/12/24
Abruzzo	-	1,07	1,76	1,07	1,76
Basilicata	-	0,67	1,36	0,81	1,36
Calabria	-	1,05	1,77	0,84	1,52
Campania	-	0,82	1,60	0,29	1,14
Emilia Romagna	-	1,20	1,96	1,17	2,01
Friuli Venezia Giulia	-	0,73	1,59	0,51	1,67

Credito al consumo per regione, variazione rispetto al trimestre precedente

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl su dati Banca d'Italia (%)

Territorio	30/06/23	30/09/23	31/12/23	31/03/24	30/06/24
Lazio	-	1,25	1,78	0,71	1,54
Liguria	-	1,37	1,47	0,88	1,61
Lombardia	-	1,18	2,15	0,99	1,86
Marche	-	0,81	1,46	0,82	1,72
Molise	-	1,28	1,48	0,96	1,19
Piemonte	-	0,66	1,58	0,74	1,27
Puglia	-	0,98	1,61	0,67	1,42
Sardegna	-	0,45	0,99	0,64	1,45
Sicilia	-	1,01	1,54	0,62	1,25
Toscana	-	1,64	2,13	1,13	1,97
Trentino Alto Adige	-	0,32	1,84	1,30	1,81
Umbria	-	1,01	1,66	1,02	1,47
Valle d'Aosta	-	0,56	2,30	0,28	1,47
Veneto	-	1,12	1,65	1,05	1,73
ITALIA	-	1,06	1,76	0,83	1,59

Sul versante dei mutui, l'inizio del 2025 segna un nuovo inasprimento delle condizioni di finanziamento. Dopo la diminuzione di gennaio, a febbraio infatti si assiste ad un aumento del Taeg (dal 3,5% al 3,58%) che interrompe la tendenza alla flessione dei tassi innescatasi già prima che la Bce iniziasse, a partire dal giugno scorso, a rivedere la sua politica monetaria restrittiva.

Il caso italiano non è isolato: nell'area euro la parabola discendente del Taeg si è allungata fino a gennaio per poi invertire la rotta a febbraio (dal 3,41% al 3,61%). Lo stesso andamento si è riscontrato in Francia (dal 3,67% al 3,68%) ed in Germania (dal 3,56% al 3,63%).

Tassi di interesse: Taeg per l'acquisto di casa (nuove operazioni) Confronto europeo

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl su dati Bce (%)

Paese	ottobre 2024	novembre 2024	dicembre 2024	gennaio 2025	febbraio 2025
Germania	3,69	3,65	3,59	3,56	3,63
Francia	3,90	3,76	3,72	3,67	3,68
Italia	3,74	3,71	3,55	3,50	3,58
Area euro	3,79	3,72	3,65	3,41	3,61

Dall'analisi emerge inoltre che in Italia la rischiosità del credito, rappresentata dal tasso di deterioramento dei prestiti alle famiglie calcolato in relazione al numero degli affidati, non solo è rimasta su livelli contenuti ma è calata costantemente nel corso del 2024 (da 0,262% a 0,222%). Guardando ai dati su base regionale, le difficoltà maggiori si registrano al Sud, con il picco in Sicilia (0,352%), seguita da Campania (0,349%) e Calabria (0,328%).

Va segnalata inoltre la crescita continua del fenomeno della cessione del quinto dello stipendio, una forma di prestito che, quando correlato ai consumi, denota implicazioni sul terreno sociale che non possono non destare preoccupazione. Dal 2011 alla fine del 2024 l'ammontare di questi prestiti è pressoché raddoppiato, passando da poco più di 10 miliardi ad oltre 18 miliardi. Nell'ultimo anno la crescita è stata dell'1,1%.

Prestiti delle famiglie consumatrici contro cessione dello stipendio

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl su dati Banca d'Italia

Data	Valore (eur)	Scostamento (%)	Scostamento anno precedente (%)
31/12/24	18.397.147	0,5	1,1
30/09/24	18.302.142	- 0,2	0,5
30/06/24	18.340.688	0,6	0,5
31/03/24	18.237.702	0,2	0,6
31/12/23	18.192.803	- 0,1	2,3
...
31/03/11	10.272.576		